

AVVISO PUBBLICO PER IL CONFERIMENTO DELL'INCARICO DIRIGENZIALE A TEMPO DETERMINATO, EX ART. 110 C.1 DEL D.LGS. 267/2000, DI DIRIGENTE DEL SETTORE STAZIONE UNICA APPALATANTE E LOGISTICA

CRITERI DI VALUTAZIONE

(d.lgs. n. 33/2013 come modificato dal d.lgs. 97/2016 e dalla legge 160/2019)

La selezione, come specificato nell'avviso prot. n. 37672/2021, è preceduta da una pre-selezione sulla base della valutazione dei curricula ed attraverso la quale sono individuati i 14 candidati aventi un profilo di competenze maggiormente in linea con quanto richiesto dalla posizione da ricoprire.

La preselezione è svolta tenendo conto del seguente criterio:

“Significatività dell'esperienza professionale inerente le funzioni specifiche oggetto della selezione acquisita, negli ultimi 5 anni, nell'ambito della pubblica amministrazione.”

Deve intendersi, a tal riguardo, l'attività svolta, in qualità di esperto e con impiego dedicato in strutture di staff nel settore delle procedure della contrattualistica pubblica e con riferimento alla generalità degli ambiti di applicazione

Il colloquio è finalizzato ad una valutazione complessiva del profilo di competenza ed esperienza posseduto, rispetto a quanto richiesto per lo svolgimento del ruolo ed ha lo scopo di individuare una rosa di candidati da sottoporre al Sindaco, il quale intuitu personae, sceglierà il nominativo da incaricare tra i candidati selezionati.

La Commissione individua 14 domande tecniche che coprono le aree di interesse previste dal bando, sulle quali esprimere la valutazione finale, esprimendo la valutazione in maniera collegiale, seguendo i seguenti criteri:.

completezza nell'esposizione	Intesa come capacità di individuare gli aspetti centrali del tema, e di sviluppare le tematiche secondo ordinate sequenze logiche, espresse in forma sintetica.
pertinenza nell'esposizione	Intesa come capacità di sviluppare gli aspetti centrali del tema senza errori od imprecisioni, con richiamo agli appropriati riferimenti normativi.
livello di approfondimento	Intesa come capacità di curare il livello di approfondimento delle risposte e di inserire autonomamente il tema stesso nel contesto più generale dell'ambito di riferimento.
capacità di sintesi	Intesa come capacità di esprimere i concetti fondamentali andando a cogliere il focus dell'argomento richiesto, distinguendo ciò che ha rilievo da ciò che non lo ha

Per quanto riguarda la verifica delle competenze comportamentali, la dott.ssa Manni al termine del colloquio con ogni singolo candidato, procede con lo svolgimento del colloquio psicoattitudinale, a porte chiuse, secondo uno schema semi-strutturato volto ad indagare il possesso delle competenze manageriali e personali funzionali a ricoprire il ruolo previsto dall'avviso, con uno scambio verbale in una situazione dinamica di interazione col candidato che permetta lo svilupparsi di un processo di conoscenza dei principali aspetti attitudinali richiesti, secondo uno stile "informale", consultivo-collaborativo o partecipativo non coincidente con il classico schema della domanda tecnica-risposta specialistica. L'intervista individuale, verte sui comportamenti osservati e rilevati attraverso i diversi strumenti utilizzati. Obiettivo è di rilevare capacità introspettive e consapevolezza di sé, motivazione, fondatezza delle argomentazioni.

La valutazione dei candidati vede l'analisi di due macro aree:

- Stile comunicativo e Relazionale
- Stile di leadership: organizzazione, gestione e sviluppo dei collaboratori e dei gruppi di lavoro.

Nello specifico, in entrambe le dimensioni sono analizzati una pluralità di elementi:

STILE COMUNICATIVO E RELAZIONALE:

- Fluidità eloquio
- Padronanza Linguistica / Ricchezza Vocabolario
- Congruenza Comunicativa: coerenza tra il cosa dice e il come lo dice
- Gestione del para-verbale: ritmo eloquio, elementi prosodici
- Gestione della comunicazione non verbale: gesti, postura, mimica e sguardo ,
- Aspetto: cura del corpo e abbigliamento
- Stili relazionali: passività aggressività assertività
- Rispetto del setting
- Sintesi
- Coerenza risposta rispetto alla domanda (capacità ascolto)
- Atteggiamento cooperativo con la commissione

STILE DI LEADERSHIP:

- Consapevolezza di sé e del proprio stile di leadership
- Consapevolezza del ruolo dirigenziale nella risoluzione di situazione critiche relative alla gestione dei collaboratori e dei gruppi di lavoro
- Analisi di situazioni critiche
- Individuazione di strategie di coping e fronteggiamento di situazioni complesse.